AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE

CONSORZIO PUBBLICO DI INTERESSE REGIONALE 10125 - TORINO, CORSO MARCONI 10

C.F.: 97639830013

Reg. Gen N. 35

Del 09 febbraio 2017

Oggetto

Oneri derivanti dall'applicazione del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro 2004/2007 degli addetti del settore trasporto pubblico locale - Liquidazione annualità 2016 - III e IV acconto alla Ditta ARFEA S.p.A. (U.L. € 231.690,61) - Accertamento recupero somme non dovute (E.A.R. € 99.649,83). Modifica ed integrazione della precedente Determinazione dirigenziale n. 651 del 29 dicembre 2016.

Determinazione del Direttore Generale

Decisione

Il Direttore Generale, ing. Cesare PAONESSA, nell'ambito della propria competenza dispone di modificare ed integrare la precedente Determinazione dirigenziale n. 651 del 29 dicembre 2016, a favore della Ditta **ARFEA – Aziende Riunite Filovie ed Autolinee**, con sede ad Alessandria, in viale Milite Ignoto n. 26/28 – Partita IVA e Cod. Fiscale 00865780068, concessionaria del servizio di trasporto pubblico locale, come segue:

- a) **liquidare** la spesa, pari ad € 231.690,61, mediante cessione di danaro, quale **III e IV acconto** del contributo anno 2016, a parziale copertura del rinnovo contrattuale CCNL autoferrotranvieri 2004-2007, con imputazione della spesa sui fondi impegnati con proprie Determinazioni dirigenziali n. 488 del 28 ottobre 2016 e n. 615 del 16 dicembre 2016, sul codice macroaggregato 10.02.1.104 del Bilancio 2016, 2017 e 2018², annualità 2016, Cap/Art. 550/230 (Impegno 2016/531/sub.5 e 2016/605/sub. 5);
- b) accertare e riscuotere la somma di € 99.649,83, quale recupero degli aiuti di Stato, da imputarsi al codice Categoria 3050200 "Rimborsi in entrata" del Bilancio 2016, 2017 e 2018, annualità 2016 Cap. 9550/0 "Rimborso da Enti e privati" Piano Finanziario E. 3.05.02.03.005;
- c) revocare l'accertamento e la riscossione della somma di € 100.000,00, quale acconto sul piano di rientro delle somme da restituire alla Regione Piemonte, da imputarsi al codice Categoria 3050200 "Rimborsi in entrata" del Bilancio 2016, 2017 e 2018, annualità 2016 Cap. 9550/0 "Rimborso da Enti e privati" Piano Finanziario E. 3.05.02.03.005;
- d) approvare il nuovo piano di rientro, correttamente riformulato, ammontante complessivamente ad € 1.713.954,07, corrispondente alla somma effettivamente restituita alla Regione Piemonte, da parte dell'Agenzia della Mobilità Piemontese, di cui alla precedente Determinazione dirigenziale n. 537 del 17 novembre 2016, allegato alla presente Determinazione dirigenziale, per farne parte integrante e sostanziale.

Motivazione

Con D.G.R. n. 37-4121 del 24 ottobre 2016, la Regione Piemonte ha individuato l'Agenzia della mobilità piemontese quale soggetto erogatore delle risorse regionali per il pagamento dei contributi CCNL autoferrotranvieri 2004-2007, destinati alle aziende di trasporto pubblico locale aventi diritto.

Con Determinazione dirigenziale del Responsabile del Settore "*Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture*" della Regione Piemonte, n. 2947 del 24 ottobre 2016 sono stati impegnati Euro 18.900.000,00 in favore dell'Agenzia per il pagamento di parte del contributo anno 2016, sopra specificato.

La Regione Piemonte ha già provveduto all'erogazione di Euro 20.000.000,00 alle citate Aziende aventi diritto, a titolo di I e II acconto per l'anno 2016, in applicazione di quanto disposto dalle determinazioni dirigenziali del Responsabile del Settore "Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture" n. 544 del 9 marzo 2016 e n. 1224 del 24 maggio 2016.

Il Direttore Generale dell'Agenzia, con proprie Determinazioni dirigenziali n. 488 del 28/10/2016 e n. 615 del 16/12/2016, ha impegnato la somma complessiva di € 18.900.000,00 a favore delle Aziende private e pubbliche di trasporto pubblico locale, aventi diritto, ai fini dell'erogazione del III e IV contributo anno 2016, a parziale copertura del rinnovo contrattuale CCNL autoferrotranvieri 2004-2007.

La Regione Piemonte, con nota del 10 novembre 2016 – Prot.n. 48011/2016 – inviata alla PEC dell'Agenzia in data 11 novembre 2016 – Prot.n. 10517, comunicava che in attuazione della D.G.R. n. 77-3815 del 4 agosto 2016 e della conseguente Determinazione dirigenziale n. 2935 del 24 ottobre 2016, si rende necessario recuperare dalla Ditta ARFEA, sopra generalizzata, quanto segue:

- € 1.614.304,23, iuxta D.D. Regione Piemonte n. 2099 del 5.08.2016;
- € 99.649,83, a valere sul III acconto anno 2016, a titolo di recupero aiuti di Stato.

La Ditta, sopra generalizzata, ha trasmesso, con nota del 1 febbraio 2017 - Prot.n. 516/17 – acquisita al Protocollo n. 1071 del 2 febbraio 2017, il nuovo **piano di rientro**, correttamente riformulato, ammontante complessivamente ad € 1.713.954,07, corrispondente alla somma effettivamente restituita alla Regione Piemonte, da parte dell'Agenzia della Mobilità Piemontese, di cui alla precedente Determinazione dirigenziale n. 537 del 17 novembre 2016.

Per quanto sopra, si ritiene opportuno e necessario modificare ed integrare la precedente Determinazione dirigenziale n. 651 del 29 dicembre 2016, revocando l'accertamento e la riscossione della somma di € 100.000,00, quale acconto sul piano di rientro delle somme da restituire alla Regione Piemonte ed approvando il nuovo piano di rientro, correttamente riformulato.

L'Agenzia delle Entrate ha evidenziato che, in linea generale, un contributo assume rilevanza ai fini IVA se erogato a fronte di un'obbligazione di dare, fare, non fare o permettere, ossia quando si è in presenza di un rapporto obbligatorio a prestazioni corrispettive (ex multis Risoluzione dell'Agenzia dell'Entrate n. 183/E del 11 giugno 2002).

In tal caso, l'erogazione del contributo, non costituendo il corrispettivo di prestazioni di servizi ed essendo effettuata in assenza di uno specifico rapporto sinallagmatico, costituisce una semplice cessione di danaro che, in quanto tale, non deve essere assoggettata all'IVA per mancanza del presupposto oggettivo di applicazione del tributo ai sensi degli artt. 1 e 2, comma 3, lett. a) del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 (Risoluzione dell'Agenzia dell'Entrate n. 100 del 25/07/2005).

Infine, l'art. 8, comma 9 della Legge 22 dicembre 1984, n. 887 dispone che "gli interventi finanziari dello Stato e di altri Enti pubblici in favore delle Aziende esercenti pubblici servizi di trasporto in regime di concessione ed in gestione governativa, non sono considerati contributi, ai fini dell'applicazione delle disposizioni, di cui agli articoli 28, secondo comma e 29, ultimo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600" (ritenuta d'acconto del 4%).

Applicazione

Sono disposti la liquidazione ed il pagamento, mediante trasferimento della somma complessiva di € 231.690,61, a favore della Ditta ARFEA S.p.A. esercente il trasporto pubblico locale, nonché il recupero della somma di € 99.649,83, mediante emissione di regolare reversale d'incasso.

A seguito dell'adozione del presente provvedimento occorrerà procedere all'emissione dei relativi mandati di pagamento³.

Il Direttore Generale Cesare Paonessa

Torino, lì 09 febbraio 2017

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 09 febbraio 2017 Il direttore generale Cesare Paonessa	
--	--

_

¹ Ai sensi degli artt. 107, 182 e 183 del T.U.E.L. approvato con D.Lvo n. 267 del 18/08/2000, dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese, dell'art. 29 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 / 2 del 16 gennaio 2004. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 38 del 21 dicembre 2013, ha nominato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale, ora Agenzia della mobilità piemontese. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia sono attribuite all'ing. Cesare Paonessa, direttore generale dell'Agenzia. Con deliberazione del n. 20 del 30/12/2015, il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia ha dato atto che l'Ing. Cesare Paonessa mantiene l'incarico di direttore generale dell'Agenzia sino alla nomina del nuovo

Consiglio d'Amministrazione e comunque nelle more delle procedure previste dallo Statuto per l'individuazione e la

nomina del direttore generale da parte del nuovo Consiglio d'Amministrazione.

² Il Bilancio 2016-2017-2018 è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 2 del 29/04/2016

³ Art. 185 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 - art. 36 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005.